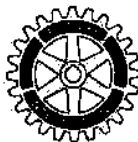


ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA



20121 MILANO
via Senato,6
Telefono 799'431

RIUNIONI
Tutti i lunedì del mese
ore 12,45
CIRCOLO DELLA STAMPA
Corso Venezia,16-Milano

BOLLETTINO N. 38 -1981/82

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 31 MAGGIO 1982

Presidente: DE MOJANA
Segretario: MENAFOGLIO

Presenti: AGNIFILI = ALBERTI DE MAZZERI = ALBERTONI =
ALLEGRENI = AMATO = ARTESI = BANA = BENNA -
TI = BOSSI = BURZIO = CALIMANI = CAPELLA = COL-
LA VO = COLOMBI = COLOMBO = DE MOJANA = DRUG-
MAN = ENRICO = FASSATI = ISALBERTI = MARIETTI =
MENAFOGLIO = ORIGONI = PRESTINI = REVERDINI =
SANVITO = SCHIRALDI A. = SCHIRALDI G. = STRIGEL-
LI = TOZZI SPADONI = VALERIO = VAUDO = VENTU -
RINO = VITALI =

Soci in congedo: SUZZI

Percentuale di presenza: 70.83%

Visitatori Rotariani:

Sig. Aloisio FIGUEIREDO,
Dott. BOSCHETTI,

R. C. Taubatè (Brasile)
R. C. Milano-N/O

Ospiti: Ing. UNNIA,
Sig. VERGNANO,
Ing. Alfredo ALEDI,
Dott. Enrico MASSERINI,

Relatore e ospite Club
ospite del Club
ospite di Bennati
ospite di Capella

Nostri Soci presso altri Club:

BANFI il 1. 4. 82

a Milano-San Siro

RIUNIONE CONVI VIALE DEL 22 MAGGIO 1982

Visita all' Accademia Carrara - Colazione a Martinengo, Casa ALLEGRENI.

Presidente: DE MOJANA

Segretario: MENAFOGLIO

Soci presenti: Signora ALBERTONI = ALLEGRENI e Signora = ARTESI e Signora = BERGMANN e Signora = CHIAPPE e Signora = COLOMBI = DE MOJANA e Signora = DRUGMAN e Signora = FASSATI = MECIANI e Signora = MENAFOGLIO e Signora = SCHIRALDI G. e Signora =

Visitatori ed Ospiti:

Prof. AJOLFI -Relatore- Presidente del R. C. di
Bergamo-Est Clusone
Avv. ROTA e Signora, R. C. di Bergamo

=0=0=0=0=0=

Il Presidente apre la riunione salutando gli Ospiti ed i visitatori.

AGNIFILI ha introdotto la conversazione odierna presentando il Dott. UNNIA che ha parlato sul tema: "Governabilità del Paese e riforme istituzionali".

La Democrazia, come sistema di governo, è in crisi in tutti i Paesi del mondo Occidentale. Questa crisi è più profonda in alcuni Stati, tra cui l'Italia.

Le cause che l'hanno provocata sono essenzialmente due: la crescente complessità della società da governare e l'esigenza che i tempi di risposta da parte degli organismi di governo siano molto brevi.

I sistemi democratici sono tali perchè basati sulla rap-

presentatività di tutti i cittadini e di tutti i centri di interesse socio-economici. E' ovvio quindi che la complessa struttura assunta dalla società moderna appesantisca i meccanismi di governo.

Inoltre, poichè il regime democratico si basa sul consenso, i tempi decisionali sono molto lunghi.

I regimi dittatoriali che non si basano sulla rappresentatività né sul consenso (almeno in parte), hanno tempi di risposta brevissimi e ciò costituisce in parte il loro fascino in situazioni come quelle attuali di stallo della governabilità del Paese.

I sistemi democratici si trovano oggi davanti ad un dilemma per superare questa crisi; premiare la rappresentatività dei cittadini o la governabilità del Paese?

La tendenza è quella di sacrificare qualcosa della rappresentatività, vantaggio della snellezza decisionale.

L'Italia non ha ancora effettuato una scelta: è una repubblica parlamentare e quindi basata sulla più ampia rappresentanza di cittadini.

Il nostro sistema elettorale inoltre permette la presenza in Parlamento di un alto numero di partiti. Quando il meccanismo parlamentare tende ad incepparsi, si manifestano fenomeni di crisi a livello sociale ed economico in tutto il Paese.

Le strade per uscire sono due: o un intervento al livello del sistema elettorale o una modifica della Costituzione.

La prima è la più semplice da percorrere e potrebbe spingere i partiti ad accordi tra di loro ed eliminerebbe alcuni partiti di modesta dimensione. Ciò certamente sveltirebbe il sistema di governo ma non sarebbe sufficiente.

La seconda strada è più ardua e può presentare svariate alternative quale la soppressione del bicameralismo o la ripartizione delle competenze tra Camera e Senato, la delega al Presidente del Consiglio di determinate competenze, la istituzione di una Repubblica Presidenziale.

Il Dott. UNNIA prospetta a questo proposito la soluzione che ritiene la più adatta per il nostro Stato: un federalismo regionale con una Repubblica Presidenziale. Questo salverebbe la rappresentatività dei cittadini e premierebbe la celerità di decisione.

Per arrivare a questi cambiamenti esistono quattro possibilità: modifiche graduali o cambiamenti radicali operati dalla vecchia o da una nuova classe dirigente.

Qualunque sia la soluzione, la riforma istituzionale è un problema sia politico ma soprattutto elettorale, cioè coinvolge tutti i cittadini. E' auspicabile quindi che, attraverso sedi adeguate, ci si inizi a porre questi problemi, consultando le parti sociali ed i centri di interesse più svariati.

Interventi: TOZZI SPADONI = CALIMANI.

Ricordiamo la cordiale ospitalità di ALLEGRENI per la riunione di sabato 22 maggio a Martinengo e All' Accademia Carrara di Bergamo. Una piacevolissima giornata con un "pizzico" di cultura.

=0=0=0=0=

NOTIZIE DELLA SEGRETERIA

- Per la riunione di Domenica 6 Giugno l'appuntamento è alle ore 9,30 in Via Palestro davanti alla Villa Reale.

PROSSIME RIUNIONI

Domenica 6 giugno
sul lago d'Orta

Ospiti da TOZZI SPADONI
riunione con i fam iliari

Lunedì 7 giugno

RIUNIONE SOPPRESSA

Lunedì 14 giugno -ore 20,15
Società del Giardino
Serale con le Signore

INSEDIAMENTO DEL NUOVO
PRESIDENTE TOZZI SPADONI
E SALUTO DI DE MOJANA